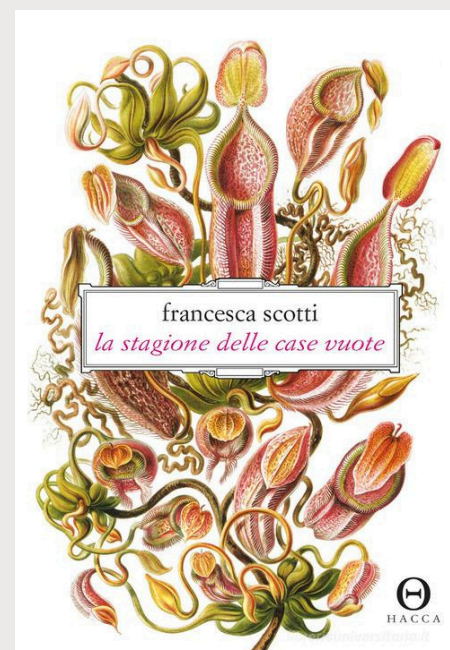


Giovedì 18 giugno, ore 17.00

Viaggio in Giappone la geografia e le case

Francesca Scotti, Marta Fanasca e
Damiana De Gennaro
in dialogo con Elisabetta Bucciarelli



Un incontro dedicato a tre voci della scrittura contemporanea che, da prospettive diverse, interrogano lo spazio urbano e le sue stratificazioni emotive, sociali e simboliche.

La stagione delle case vuote, (Hacca) di Francesca Scotti è una raccolta di racconti che esplora, tra gli altri temi, anche l'abitare attraverso una scrittura sensibile e visionaria: le case, svuotate o abbandonate, diventano luoghi della memoria e della trasformazione, specchi di esistenze fragili e in continuo mutamento. Con *Spettro Urbano*, una non guida di Tokyo (Eris Edizioni) Marta Fanasca e Damiana De Gennaro propongono un attraversamento personale e laterale della città di Tokyo: una "non guida" fatta di frammenti, derive e osservazioni che restituiscono una metropoli stratificata, abitata da presenze invisibili, memorie sommerse e contraddizioni contemporanee. Dai quartieri come Takadanobaba, con le sue marginalità e tensioni sociali, alla raffinata e ambigua Ginza, dove convivono lusso, storia e tempi paralleli, emerge una città complessa, intima e perturbante



Francesca Scotti

Nata a Milano, divide il suo tempo tra l'Italia e il Giappone dal 2011. Ha esordito con la raccolta di racconti Qualcosa di simile, vincitrice del premio Fucini e finalista al premio Joyce Lussu. Tra i suoi libri Il tempo delle tartarughe, Shimaguni. Atlante narrato delle isole del Giappone, Nessuno conosce Sayuki. Personalità eclettica, traduce, insegna, scrive sceneggiature e podcast. La stagione delle case vuote (Hacca) è proposto al Premio Strega 2026.



Marta Fanasca

Ricercatrice presso l'Università di Bologna, è specializzata nello studio del Giappone contemporaneo, con un focus su genere, sessualità e sottoculture urbane. Il suo lavoro esplora le trasformazioni sociali e le forme di intimità, identità e performatività che attraversano la società giapponese. Appassionata di street photography, manga e viaggi, ama Tokyo ma anche esplorare piccoli centri rurali fuori dai percorsi turistici, attraversando luoghi e territori da prospettive laterali e inedite, e cogliendone gli spazi nascosti e le atmosfere quotidiane attraverso l'obiettivo e la scrittura.



Damiana De Gennaro

Svolge un dottorato di ricerca sulla poesia giapponese contemporanea presso l'Università di Stoccolma. Autrice delle raccolte di poesia Aspettare la rugiada (Raffaelli, 2017) e Shibuya Crossing (Interno Poesia, 2019), ha curato la traduzione dal giapponese della raccolta d'esordio di Tawara Machi, L'anniversario dell'insalata (Interno Poesia, 2024), segnalata con menzione al Premio LILEC per la traduzione poetica nel 2025. Sue poesie sono apparse in diverse antologie in Italia e all'estero. Come traduttrice, collabora con varie riviste, tra cui Poesia, Tokyo Poetry Journal e Internazionale.

Ingresso libero, prenotazione obbligatoria a:
press@studiogariboldi.com oppure +39 02 21711378